

1) Titolo del programma (*)

SERVIZIO CIVILE DIGITALE - "VERSO LA COMUNITA' DIGITALE"

ENTE

2) Denominazione e codice di iscrizione all'albo SCU dell'ente titolare proponente il programma (*)

PROVINCIA DI TARANTO - SU 00403

3) Denominazione e codice di iscrizione all'albo SCU di eventuali enti titolari co-programmanti

COMUNE DI COPERTINO - SU 00361

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

4) Titoli dei progetti (*)

1. "CITTADINI AL CENTRO"
2. "MONDO DIGITALE 2021"

5) Territorio (*)

Il Programma sarà realizzato in **ITALIA**, nella **REGIONE PUGLIA** e interessa, sotto il profilo territoriale, 7 Comuni della **PROVINCIA DI TARANTO**: **AVETRANA, CASTELLANETA, CRISPIANO, LEPORANO, MARUGGIO, PULSANO e TARANTO** (*Enti di accoglienza della Rete SCU Provincia di Taranto*) in **co-progettazione ESTERNA con il Comune di ARNESANO** in provincia di Lecce (*Ente di Accoglienza della Rete SCU di COPERTINO*).

La **superficie territoriale** delle otto aree interessate è complessivamente estesa per **774.85 km²** con una **popolazione complessiva di 253.965 abitanti**.

6) Occasione di incontro/confronto con i giovani (*)

Dopo l'avvio dei 2 Progetti "**CITTADINI AL CENTRO**" e "**MONDO DIGITALE 2021**" che vedono impegnati tutti e 8 gli enti co-progettanti e quindi, dopo che gli Operatori Volontari saranno stati accolti, affiancati ed inseriti nelle diverse sedi di operatività (indicativamente dopo il 4° mese dall'avvio dei Progetti), sarà organizzato un **primo evento collettivo** che coinvolgerà tutti i Volontari della Rete, gli OLP e i formatori oltre ai rappresentanti dei Comuni co-progettanti e della Provincia di Taranto. Si tratterà del primo di due incontri collettivi previsti "**SC in rete per LA COMUNITA' DIGITALE**".

In particolare il **primo appuntamento collettivo** prevede: incontri tra i volontari con brevi speech a cura dei volontari per la presentazione delle attività programmate con riferimento alle diverse AZIONI dei Progetti e dei materiali realizzati, all'interno dei progetti, nei primi mesi. Raccolta delle testimonianze sull'esperienza, dei primi mesi, seguito da un momento di workshop tra i volontari per la condivisione di problematiche, possibili risoluzioni, buone pratiche attivate, incontri con i diversi OLP e i referenti amministrativi dei comuni che sono sedi di attuazione dei progetti.

Il **secondo appuntamento collettivo** sarà organizzato dopo i primi 9 mesi di attività e prevederà:

- incontri con i rappresentanti degli Enti coinvolti nel Progetto ARESS (Accordo di Rete) e AQP (Accordo di partenariato per il Progetto "MONDO DIGITALE 2021"), per un dibattito aperto sulle difficoltà di diffusione dei servizi e sui nuovi orizzonti che si aprono in relazione al tema dei Servizi fruibili in modalità digitale dai cittadini;

- incontri con gli amministratori e i dirigenti dei Comuni per una tavola rotonda sul tema "Le PA territoriali e i SERVIZI DIGITALI".

A questi incontri collettivi si aggiungeranno **due lectio magistralis**, aperte alla partecipazione dei dipendenti delle amministrazioni Comunali, sui temi legati all'innovazione digitale delle PA.

Ai dibattiti pubblici saranno invitati esperti sui temi oggetto dei Progetti che compongono il Programma.

7) Cornice generale (*)

7.a) contesto, bisogni e/o aspetti da innovare (*)

Non compilato come da disposizioni contenute nelle Linee Guida

7.b) relazione tra progetti e programma (*)

Non compilato come da disposizioni contenute nelle Linee Guida

8) Coprogrammazione

8.a) apporto e azioni comuni e/o integrate

Il Programma "**VERSO LA COMUNITA' DIGITALE**" attraverso i due Progetti, **1. "CITTADINI AL CENTRO"** e **2. "MONDO DIGITALE 2021"**, persegue due specifici obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, che sono alla base della programmazione del servizio civile universale:

- **fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);**

- **ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);**

concorrendo alla costruzione di una società capace di "assicurare il benessere (sociale e culturale) di tutti i suoi membri, riducendo le differenze ed evitando le polarizzazioni", per uno sviluppo armonico della comunità e per un'attenuazione delle disparità.

Coerentemente, poi, con la Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, il Programma si propone di garantire l'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti e tutte, per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Tale obiettivo sarà raggiunto per il tramite di due importanti traguardi:

- a) garantire a giovani ed adulti un adeguato livello di alfabetizzazione (traguardo 4.6 dell'agenda 2030),
- b) garantire a tutti la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani e alla cittadinanza globale condividendo iniziative e strumenti in grado di facilitare l'apprendimento e l'utilizzo delle tecnologie informatiche e di accompagnare i cittadini all'utilizzo dei servizi pubblici digitali (traguardo 4.7 dell'agenda 2030), contribuendo così al **“rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”** (ambito di azione F).

Il PROGRAMMA del **SERVIZIO CIVILE DIGITALE - “VERSO LA COMUNITA' DIGITALE”**, comprende **2 Progetti**:

1. **“CITTADINI AL CENTRO”** sviluppato dalla Rete SCU PROVINCIA DI TARANTO, in co-progettazione ESTERNA fra 7 Comuni (*Enti di accoglienza*) della Rete SCU Provincia di Taranto (AVETRANA, CASTELLANETA, CRISPIANO, LEPORANO, MARUGGIO, PULSANO e TARANTO con il Comune di ARNESANO (*Ente di Accoglienza della Rete SCU di COPERTINO*)).

OBIETTIVO del Progetto è quello di accrescere nelle comunità dei cittadini il livello delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole delle nuove tecnologie al fine di incrementare l'uso dei servizi digitali offerti dalle otto amministrazioni territoriali co-progettanti e assicurare il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutte e tutti.

Con riferimento ai Servizi e Attività previste dal Programma quadro di sperimentazione del “Servizio Civile Digitale”, il Progetto sviluppa i Servizi individuati nella “Tipologia 1”: Realizzazione del servizio operativo di “facilitatore digitale” presso gli 8 Comuni co-progettanti.

Tutte le AZIONI e relative ATTIVITA' previste dal Progetto “CITTADINI AL CENTRO” saranno realizzate da tutte e otto le Amministrazioni. Si tratta quindi di una integrazione totale con responsabilità in solido, ferme restando le responsabilità in capo agli Enti che realizzano le Azioni presso le proprie sedi.

2. **“MONDO DIGITALE 2021”**, sviluppato dalla Rete SCU di COPERTINO, in co-progettazione ESTERNA tra il Comune di ARNESANO (*Ente di Accoglienza della Rete SCU di COPERTINO*) e 7 Comuni (*Enti di accoglienza*) della Rete SCU Provincia di Taranto (AVETRANA, CASTELLANETA, CRISPIANO, LEPORANO, MARUGGIO, PULSANO e TARANTO).

L'OBIETTIVO è garantire l'accrescimento delle conoscenze relative ai servizi ed alle opportunità offerte dalla digitalizzazione, nonché lo sviluppo delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti e tutte, per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Con riferimento ai Servizi e Attività previste dal Programma quadro di sperimentazione del “Servizio Civile Digitale”, il Progetto sviluppa i Servizi individuati nella “Tipologia 2”: Realizzazione del servizio operativo di “facilitatore digitale” attraverso l'attività di “educazione digitale”.

Tutte le AZIONI e relative ATTIVITA' previste dal Progetto “MONDO DIGITALE 2021”, saranno realizzate da tutte e otto le Amministrazioni. Si tratta quindi di una integrazione totale con responsabilità in solido, ferme restando le responsabilità in capo agli Enti che realizzano le Azioni presso le proprie sedi.

OBIETTIVO COMUNE DEL PROGRAMMA è quindi quello di diffondere e migliorare le competenze digitali dei cittadini al fine di accrescere l'utilizzo dei servizi on-line della Pubblica Amministrazione semplificando il rapporto tra cittadini e PA.

Le **AZIONI COMUNI** saranno rappresentate da due EVENTI COLLETTIVI **“SC in rete per LA COMUNITA’ DIGITALE”** e due *LECTIO MAGISTRALIS* aperte alla partecipazione dei dipendenti delle amministrazioni Comunali, sui temi legati all’innovazione digitale delle PA. Ai dibattiti pubblici saranno invitati esperti sui temi oggetto dei Progetti che compongono il Programma.

Per quanto attiene ai SISTEMI: saranno adottati quelli dell’Ente proponente il Programma e quindi quelli accreditati dalla Rete SCU con Capofila la Provincia di Taranto.

8.b) sistemi di monitoraggio, selezione e formazione

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

a) Metodologia e strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati:

Le attività di monitoraggio sono rivolte a rilevare:

1) l’andamento delle attività in relazione al raggiungimento degli obiettivi di progetto;

2) l’andamento dell’esperienza di servizio civile per gli operatori volontari.

Per quanto concerne il punto 1), le attività del progetto sono monitorate tramite rilevazione svolta dagli operatori locali di progetto per mezzo di una **scheda di rilevazione compilata su base quadrimestrale**. La scheda di rilevazione si focalizzerà sugli indicatori, quantitativi e/o qualitativi, definiti in fase di descrizione degli obiettivi di progetto e degli indicatori definiti nel box 8 di ogni Progetto.

Attraverso il monitoraggio verrà quindi verificato il livello di conseguimento degli obiettivi attesi ed il rispetto dei tempi di realizzazione delle attività indicate, al fine di poter prevedere azioni correttive e programmare nuove tempistiche. Sarà dato spazio anche all’annotazione di eventuali problematiche, suggerimenti o miglioramenti realizzati durante le attività.

Per quanto concerne il punto 2) si utilizzano i seguenti strumenti:

Strumenti per i VOLONTARI

- Questionario al 1° mese
- Questionario a metà progetto
- Questionario nell’ultimo mese di servizio

I questionari (a compilazione anonima) prevedono domande aperte e chiuse per la valutazione, nella prima rilevazione, delle aspettative dei volontari in relazione sia alle specifiche attività di progetto che all’esperienza di servizio civile nel suo complesso; nella seconda e terza rilevazione, il livello di soddisfazione delle aspettative rispetto all’esperienza svolta. Sarà, inoltre lasciato uno spazio per i suggerimenti ed eventuali altre notazioni.

Per monitorare l’andamento del servizio saranno previsti, oltre all’ordinario raffronto, anche dei momenti più strutturati che prevedono colloqui individuali dei ragazzi con l’OLP ogni 2 mesi. Oggetto del colloquio: verifica del servizio; formazione generale e specifica; la relazione nel gruppo, eventuali criticità e punti di forza dell’esperienza vissuta.

Strumenti per gli OPERATORI LOCALI DI PROGETTO.

- Questionario alla conclusione del 1° mese
- Questionario a metà progetto

- Questionario nell'ultimo mese di servizio

Il primo questionario avrà l'obiettivo di monitorare la fase di inserimento/accompagnamento dei volontari e le eventuali difficoltà riscontrate.

Il secondo questionario monitorerà l'andamento del progetto di Servizio civile in relazione al percorso di crescita e apprendimento dei volontari. In particolare rileverà l'effettivo inserimento dei volontari nel gruppo di pari, con il personale dell'ente, l'interazione con i destinatari, il grado di motivazione e soddisfazione ecc.

Il terzo questionario, oltre a rilevare quanto già previsto nel secondo questionario, offrirà lo spazio alla valutazione del percorso effettuato dai singoli volontari durante l'esperienza di servizio civile.

A metà progetto, inoltre, è previsto un focus group di verifica per la condivisione di eventuali problematiche trasversali emerse dai questionari redatti sia dai volontari che dagli OLP. Al focus, oltre all'esperto di monitoraggio, agli OLP e ai volontari, parteciperanno i responsabili e i formatori.

Sarà, inoltre, previsto un incontro finale a cui parteciperanno l'esperto di monitoraggio, gli OLP, i volontari, i responsabili ed altro personale coinvolto in maniera significativa nel progetto, per svolgere un bilancio del percorso e condividere le valutazioni sugli aspetti più importanti.

Gli incontri e gli strumenti di raccolta delle informazioni e dei dati saranno elaborati e gestiti dall'esperto di monitoraggio.

b) Tecniche statistiche adottate per l'elaborazione dei dati rilevati anche al fine di misurare gli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:

I dati raccolti attraverso i questionari per i volontari e per gli operatori locali di progetto confluiscono in un data base e sono elaborati successivamente tramite apposito programma statistico. Vengono prodotte delle elaborazioni monovariate e pluridimensionali, che vengono visualizzate sotto forma di tabelle e grafici. I dati vengono elaborati a inizio, metà e fine servizio.

A seguito di ogni rilevazione sarà redatto un breve rapporto di sintesi che integrerà l'elaborazione statistica con i risultati anche di tipo qualitativo.

c) Tempistica e numero delle rilevazioni:

Strumenti per i **VOLONTARI**

- Questionari entro il 1° mese
- Questionario a metà progetto
- Questionario nell'ultimo mese di progetto
- Colloqui individuali tra i volontari e l'olp: almeno uno ogni 2 mesi.

Strumenti per gli **OLP**

- Questionari entro il 1° mese
- Questionario a metà progetto
- Questionario nell'ultimo mese di progetto

Strumenti **TRASVERSALI**

- Focus group e verifica a metà percorso
- Incontro finale nell'ultimo mese di progetto.

PROCEDURE DI SELEZIONE

a) Metodologia:

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avviene in modo decentrato ed è coordinato a livello locale dai selettori accreditati. Ogni selettore è responsabile del coordinamento della fase di reclutamento

e selezione inerente i progetti che si realizzano in un'area geografica definita. La fase di selezione prevede le seguenti attività:

- 1) La valutazione dei titoli
- 2) Il colloquio individuale.

La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

Le commissioni di valutazione che dovranno individuare (a livello locale) gli operatori volontari da avviare negli stessi progetti dovranno raccordarsi per definire una linea d'indirizzo comune. La commissione di valutazione sarà composta dal selettore accreditato, l'OLP e almeno altra figura dell'ente o per l'ente preferibilmente con competenze sulla selezione e il reclutamento; non saranno inseriti referenti che occupano incarichi politici per l'ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La selezione dei candidati procederà attraverso:

- l'analisi dei titoli di studio, professionali e delle esperienze svolte (sulla base di quanto indicato dai candidati negli Allegati 2 e 3 della domanda di partecipazione al SC e dell'eventuale curriculum vitae allegato). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- il colloquio attitudinale, che si svolgerà individualmente in una sala aperta al pubblico, volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, attitudini relazionali, predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del progetto.

Saranno, pertanto, strumento di valutazione:

- Scheda per la valutazione del curriculum vitae (titoli di studio, esperienze ed eventuali altri titoli e attestati formativi)
- Griglia di valutazione del colloquio individuale.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si riportano di seguito, schematicamente, le griglie di valutazione per la selezione:

Tabella 1 - Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA- SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>		6
- laurea attinente al progetto	6 punti	
- laurea non attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve non attinente al progetto	4 punti	
- diploma attinente al progetto	4 punti	
- diploma non attinente al progetto	3 punti	
- frequenza scuola media superiore	2 punti (0,5 punti per ogni anno di frequenza - periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Altri titoli formativi e professionali</i>		4
Titolo post laurea e/o corso professionale ATTINENTE al settore di intervento del progetto	1,5 punto per ogni titolo (titoli max. valutabili n. 2)	3
Titolo post laurea e/o corso professionale NON ATTINENTE al settore di intervento del progetto	0,5 punto per ogni titolo (titoli max. valutabili n. 2)	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		2
Possesso di attestati o certificati di corsi	1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali 0,50 punti ogni attestato NON attinente allo svolgimento delle attività progettuali	
Totale punteggio massimo attribuibile per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze		12

Specifica interpretativa della valutazione curriculare dei titoli di studio, professionali e altre conoscenze

Titoli di studio. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala relativa.

Titolo post laurea e/o corso professionale. Si intendono i percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, ecc.

Altre conoscenze certificabili. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata e autocertificata negli allegati o certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile.

Tabella 2 - Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari nello stesso o analogo settore di intervento del progetto, punti 0,75 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi.	0,75	12	9
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni, periodo max valutabile 12 mesi	0,50	12	6
Altre esperienze diverse (non classificate nelle voci precedenti) = fino a 3 punti			3
Totale punteggio Esperienze pregresse			18

Specifica interpretativa della valutazione curriculare delle esperienze pregresse

Sarà valutata l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato o ottenuta grazie a stage e i tirocini non necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) . Sarà data una valutazione maggiore alle esperienze avute nello stesso o analogo settore di intervento del progetto.

Tabella 3 - Scala per la valutazione del COLLOQUIO

Fattori di valutazione e singola scala di valutazione	Giudizio max
Conoscenza del Servizio Civile e del progetto Min 8,00 – max 10,00: buona conoscenza Min 5,00 max 7,00: conoscenza generica Min 1,00 max 4,00: scarsa 0,00: assente	10 punti
Attitudini relazionali e capacità comunicative Min 8,00 – max 10,00: esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità al dialogo Min 5,00 max 7,00: discreta disponibilità al lavoro di gruppo e al dialogo 2,00: scarsa disponibilità al lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo 0,00: assente	10 punti
Flessibilità Min 8,00 – max 10,00: massima disponibilità, autonomia e flessibilità Min 5,00 max 7,00: sufficientemente disponibile e flessibile Min 1,00 max 4,00: poco disponibile e rigido 0,00: assente	10 punti
Motivazione Min 8,00 – max 10,00 alta: aspettative e propensione al servizio alte Min 5,00 max 7,00 media: sufficientemente interessato e motivato Min 1,00 max 4,00: scarsa: motivazioni indotte dall'esterno 0,00: assente	10 punti
Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze Min 8,00 – max 10,00 alto interesse Min 5,00 max 7,00 medio interesse 2,00 scarso interesse 0,00 assente	10 punti
Significatività dell'esperienza e dei titoli indicati nel cv Min 8,00 – max 10,00 significativa ai fini del progetto di SC	10 punti

Specifica interpretativa della valutazione del colloquio

La valutazione sarà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 30/60.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi finali relativi ai singoli fattori, dove per ciascun fattore di valutazione il giudizio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti.

d) Criteri di selezione

I criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, a valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento del progetto di Servizio civile.

Nello specifico, la selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti attribuibile ad ogni candidato. La valutazione si esprimerà attraverso i seguenti criteri:

1. Titoli di studio e professionali: valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali e delle altre conoscenze certificabili (punteggio massimo 12 punti, minimo 0 punti);
2. Esperienza pregressa: valutazione curriculare delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse (punteggio massimo 18 punti, minimo 0 punti);
3. Conoscenze, attitudini e motivazione personale: valutazione, tramite colloquio, riguardante le attitudini personali e la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile e del progetto (punteggio massimo 60 punti, minimo 0 punti).

e) Indicazioni delle soglie minime

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 30/60.

In aggiunta a quanto innanzi descritto con riferimento al sistemi di monitoraggio e valutazione dell'Ente referente per il Programma che saranno adottati dai Co-programmanti sarà adottato anche un monitoraggio del Programma, attraverso l'analisi di alcuni indicatori di risultato ritenuti significativi, che saranno successivamente indicati dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, introdotti in via sperimentale come supporto alla fase di valutazione del Programma quadro.

9) Reti

Al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza al programma d'intervento è stato coinvolto il seguente soggetto di rete operante sul territorio regionale:

A.Re.S.S. Puglia - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, C.F.: 93496810727.

Con riferimento alla motivazione, all'apporto e alle modalità operative oggetto della rete, si rimanda all'apposito accordo sottoscritto con A.Re.S.S. Puglia e caricato nel sistema informatico Helios prima dell'invio dell'istanza di presentazione del programma.

10) Attività di comunicazione e disseminazione

L'attività di comunicazione e disseminazione riguarderà:

- A. **la diffusione del Programma e dei Progetti verso la comunità di giovani potenzialmente interessati a partecipare al Servizio Civile;**

- B. **la diffusione del Programma e delle Azioni dei Progetti verso la comunità dei cittadini per il perseguimento dell'obiettivo dei Progetti: "CITTADINI AL CENTRO" e "MONDO DIGITALE 2021".**

Di seguito le due attività di comunicazione e disseminazione che saranno attuate in relazione alla finalità.

- A. **diffusione del Programma e dei Progetti verso la comunità di giovani potenzialmente interessati a partecipare al Servizio Civile**

PRE SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

L'obiettivo di questa fase è far conoscere a quanti più giovani possibili le call di selezione dei volontari.

Per far ciò si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- social media marketing;
- ufficio stampa;
- web site relation con news pubblicate sui siti degli 8 Comuni del Programma;
- news interne alle Scuole del territorio;
- brochure descrittiva di Programma, diffusa presso Università, centri di aggregazione giovanile e scuole.

Target: giovani pugliesi.

IN ITINERE

Durante lo svolgimento dei progetti l'obiettivo sarà quello:

- di massimizzare la comunicazione circa la realizzazione delle attività;
- di favorire la conoscenza del SC Digitale quale strumento per l'apprendimento.

Per far ciò si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- social media marketing;
- ufficio stampa;
- web site relation con news pubblicate sui siti degli 8 Comuni del Programma;
- blog relation, con l'apertura di un blog di Programma in cui i giovani volontari raccontano periodicamente la propria esperienza;
- incontri nelle Scuole;
- brochure descrittiva di Programma, diffusa presso Università, centri di aggregazione giovanile e scuole;
- eventi descritti al punto 6);
- eventi ed iniziative pubbliche dei progetti realizzati.

Target:

- Comunità locali;
- Giovani potenzialmente interessati in futuro al SC Digitale e al SCU.

EX POST: FINE PROGRAMMA E FINE PROGETTI

L'obiettivo di questa fase è quello di far conoscere alla Comunità, agli stakeholders e ai giovani del territorio i risultati conseguiti dal Programma e dai progetti.

Per far ciò si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- social media marketing;
- ufficio stampa;
- web site relation con news pubblicate sui siti degli 8 Comuni del Programma;
- conferenza stampa di chiusura congiunta di tutti i comuni coinvolti;
- brochure contenente i risultati e gli output di programma;
- experience book dei ragazzi partecipanti al Programma per raccontare l'esperienza di ognuno di loro.

Target:

- Comunità locali;
- Media locali;
- Stakeholders direttamente e indirettamente coinvolti dalla attività;
- Giovani potenzialmente interessati in futuro al SCU.

Attività di comunicazione e disseminazione che saranno attuate In relazione alla finalità B.

B. la diffusione del Programma e delle Azioni dei Progetti verso la comunità dei cittadini per il perseguimento dell'obiettivo dei Progetti:

“CITTADINI AL CENTRO”

Il cui OBIETTIVO è accrescere nelle comunità dei cittadini il livello delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole delle nuove tecnologie al fine di incrementare l'uso dei servizi digitali offerti dalle otto amministrazioni territoriali co-progettanti e assicurare il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutte e tutti.

“MONDO DIGITALE 2021”

Il cui OBIETTIVO è garantire l'accrescimento delle conoscenze relative ai servizi ed alla opportunità offerte dalla digitalizzazione, nonché lo sviluppo delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti e tutte, per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Il *target* dei Progetti sarà rappresentato essenzialmente da cittadini con basso grado di conoscenza degli strumenti informatici e dell'offerta dei servizi offerti dalle PA in forma digitale. Pertanto, come descritto nei Progetti, per diffondere l'informazione e la possibilità di usufruire dell'assistenza da parte dei “facilitatori digitali”.

Pertanto, la comunicazione sarà fatta attraverso la distribuzione di materiale informativo di semplice consultazione distribuito nei punti di aggregazione e attraverso locandine informative presso i luoghi di maggiore frequentazione.

Con il supporto degli uffici comunicazione degli enti proponenti, sarà sviluppato un semplice Piano di comunicazione.

11) Standard qualitativi (*)

1. Accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull'iter di partecipazione al Servizio civile.

Sono previste le seguenti azioni:

- attività di informazione e comunicazione dettagliata pre-selezione;
- esposizione in fase di selezione di tutti i diritti e doveri, e dell'iter di partecipazione al SCU;
- consegna all'atto dell'avvio del SCU di un info-kit contenente materiali, informazioni e dettagli circa il periodo di SC da realizzare;
- attivazione di un indirizzo e-mail per la richiesta informazioni pre e durante la selezione.

2. Supporto ai giovani volontari durante il servizio mediante azioni di accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche.

Sono previste le seguenti azioni:

- confronto collettivo in modalità focus group ogni mese. Il confronto prevede la partecipazione dei volontari e dell'OLP di riferimento. L'obiettivo è comprendere difficoltà, umori e suggerimenti dei volontari;
- questionario CAWI di rilevazione mensile dell'umore di ogni volontario;
- attivazione di un sistema di monitoraggio e valutazione, come precedentemente illustrato, che accompagna l'intero sviluppo dei progetti.

3. Apprendimento dell'operatore volontario.

L'apprendimento dell'operatore volontario, come detto in precedenza, sarà orientato all'educazione non formale, dunque finalizzato ad apprendere "facendo" e "creando" 4 tipologie di competenze:

- softskills;
- competenze sociali;
- competenze tecniche;
- competenza digitali.

L'approccio alla valutazione dell'apprendimento, come meglio spiegato al box successivo, e nel relativo box dei singoli progetti, è quello dello Youth Pass, strumento utilizzato per il Corpo Europeo di Solidarietà e per Erasmus Plus.

Il processo di apprendimento del volontario è accompagnato da una fase di monitoraggio e valutazione complessa e articolata dettagliata nel box 8.b, volta a coprire l'intero ciclo di vita del progetto.

4. Utilità per la collettività e per i giovani.

Il Programma e i progetti proposti sono orientati al miglioramento del contesto territoriale. Come dettagliato nel box 7.b i giovani, inoltre, nei progetti e nell'indirizzo strategico della rete dei Comuni hanno il ruolo di animatori sociali e connettori sociali degli spazi con le Comunità, rivestendo, dunque, un ruolo di primaria importanza per la collettività. Un ruolo che sarà riconosciuto "socialmente" da parte dei Comuni promotori.

Inoltre, particolarmente **utile per il futuro lavorativo dei giovani volontari sarà l'attività di TUTORAGGIO** che prevede 30 ore a volontario (di cui 26 collettive e 4 individuali con attività obbligatorie e opzionali con l'affidamento del giovane ad un Centro per l'Impiego finalizzato alla presa in carico e attività per facilitare l'accesso all'auto-impegno e alla micro-imprenditorialità.

12) Tipologia di attestato o di certificazione delle competenze (*)

Non compilato come da disposizioni contenute nelle Linee Guida
